

Nuove idee e imprese Focchi confermato presidente: «Cogliere ogni spiraglio»

«Attenzione ai progetti vincitori e quelli meritevoli anche dopo la conclusione del concorso»

RIMINI

L'imprenditore Maurizio Focchi è stato confermato per il prossimo triennio alla guida dell'associazione Nuove Idee Nuove Imprese. Dal 2002 la business plan competition aiuta e forma giovani (tra cui neoimprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa. I numeri aggiornati di Nuove Idee Nuove Imprese sono eloquenti: 4.063 partecipanti formati alla cultura

imprenditoriale, 1.213 Idee di business, 90 aziende nate dalla competizione (di cui 60 attive), 595.000 euro totali di premi assegnati fino al 2019.

«Il nostro programma triennale – spiega Maurizio Focchi – prevede una particolare attenzione ai progetti vincitori e quelli meritevoli anche dopo la conclusione del concorso, mettendo a frutto le attività svolte e le esperienze maturate negli anni precedenti. Si aggiunge la volontà di sostenere attività culturali che abbiano come finalità la diffusione della cultura d'impresa».

Che ci sia grande necessità di porre attenzione alle imprese giovanili è testimoniato dai dati ela-



Al centro, con la camicia chiara, il presidente di Nuove idee e nuove imprese Maurizio Focchi

borati dall'Osservatorio economico della Camera di commercio della Romagna e riferiti al 1° semestre 2020. Nelle province di Forlì-Cesena e Rimini la diminuzione annua delle imprese giovanili attive (-5,0%), maggiore rispetto a quella regionale (-3,4%) e nazionale (-3,6%), riguarda tutti i principali settori economici (ad eccezione dell'incremento regi-

strato nel settore agricolo). In assoluto le imprese giovanili rappresentano il 6,4% delle imprese attive (6,8% in Emilia-Romagna, 8,8% in Italia). Quanto alle start up, l'elaborazione rileva a giugno 2020 un incremento nella provincia di Forlì-Cesena (67 start up, +4,7%) e una diminuzione in provincia di Rimini (105 start up, -7,9%). «Dobbiamo tutti fare di

più per generare cultura d'impresa - conclude Focchi - e sostenere al meglio chi prova ad intraprendere dando seguito alle passioni. Colgo con favore le espressioni usate da Mario Draghi al Meeting di Rimini, a proposito del 'buon debito' a favore di giovani e conoscenze. I tempi sono difficili, le mappe del lavoro mutano, bisogna allenarsi a cogliere spiragli nuovi».